A-PDF Merger DEMO : Purchase from www.A-PDF.com to remove the watermark

«La società è allo *Sfascio*»
Quattro date siciliane per il teatro neorealista di Gianni Clementi sulla decadenza dei nostri tempi Lavinia D'Agostino a pagina II

«La mia vita per la musica» Il 32enne violinista catanese Luca Trombetta oggi è un concertista apprezzato negli Stati Uniti Agata Patrizia Saccone alle pagg. II-III / Il XX secolo visto da una donna coraggiosa "La luna in gemelli", ultimo libro di Francesca Musumeci Caruso Manlio Vucotich a pag. II / Il fascino delle terre bollenti Le Macalube di Aragona e le Salinelle di Paternò Giovanni Musumeci a pag. III / Week end: Viagrande La festa grande per San Mauro "dura" un anno Paolo Licciardello a pag. III / Cartellone a pag. IV

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società, cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XIX - n. 710
10 gennaio 2014

Palmeri PNEUMATICI
www.palmeripneumatici.it

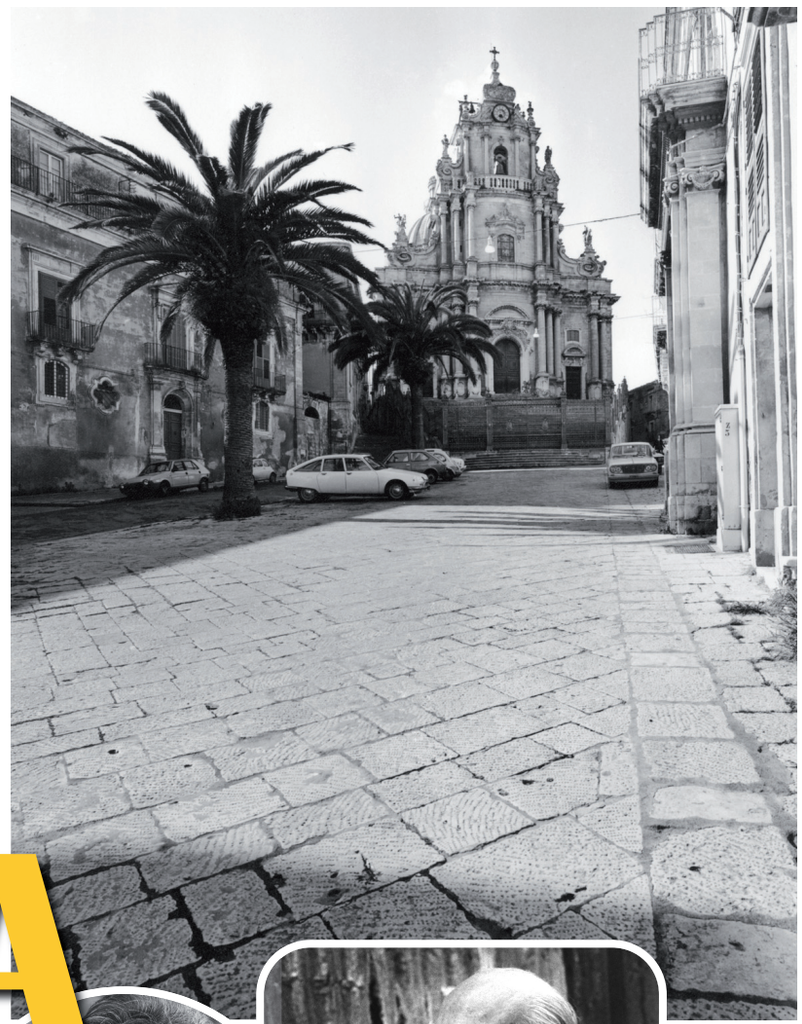
di Michele **Nania**

SMSicilians

Peppa Pig e Peppa Pocca

E' alquanto doloroso ammetterlo ma in Italia ci stiamo (si stanno) specializzando nel rompere le uova nel paniere. Sorvolando sui temi importanti che rendono sempre più difficile la vita reale dei cittadini, ora se la prendono pure con i trastulli dei bambini. L'ultima uscita è dell'Aida, l'associazione per i diritti degli animali, autrice di non poche lodevoli iniziative ma oggi protagonista di un invito quanto meno discutibile: boicottare il cartone Peppa Pig. «Distorce la realtà, non mostra la sorte reale che tocca quotidianamente a milioni di maiali, mucche, oche e anatre, topi e altri animali». E distoglie l'attenzione «dalle condizioni degli animali che vivono in allevamenti intensivi, uccisi in maniera brutale per l'alimentazione umana». Secondo gli animalisti i cartoni, tutti i cartoni, dovrebbero mostrare «immagini di vita quotidiana delle vere Peppe Pig, dei veri Autogatto, Mototopo e via dicendo, in modo che i più piccoli sappiano anche loro a quanta sofferenza sono sottoposti gli animali che vivono felici, ma purtroppo solo nelle loro fantasie». Quindi, secondo l'Aida, dovremmo abituare i bambini al mondo reale con un cartone del tipo Salvatore il Torturatore, Annibale Cannibale, Pino l'Aguzzino eccetera. Forse non sa, l'Aida, che siccome in Sicilia siamo avanti, va furoreggiando (tra adulti e bambini) la versione catanese intesa Peppa 'A Pocca: più reale di così...

m.nania@lasicilia.it



LA SICILIA PRIMA DI MONTALBANO

Oggi la presentazione a Ragusa del nuovo libro del fotografo ibleo **Giuseppe Leone**, omaggio all'Isola narrata negli scritti di **Andrea Camilleri** antecedenti la celebre saga

di Domenico **Trischitta**

Così scrive di lui Salvatore Nigro: *"Leone è un narratore della Sicilia, dei suoi monumenti, delle sue feste, dei costumi e della vita tutta, per immagini fotografiche. Come da viaggiatore incantato, forse l'ultimo in giro per l'Isola. Un narratore che si è accompagnato a Sciascia, a Bufalino e a Consolo e ha rivelato alla letteratura, la Sicilia più vera, quella degli uomini come quella della pietra vissuta e del paesaggio"*. Giuseppe Leone, il fotografo siciliano che ha reso mitica la provincia iblea con i suoi chiaroscuri, come i quadri di una tragedia. E lui, come quel luogo che gli ha dato i natali, è una persona solare, illuminata dal senso innato di cogliere l'attimo per renderlo immortale.

Leone, come nasce la passione per la fotografia?

«Il mio è un percorso giovanile che nasce da una formazione di bottega. Quando cominciai l'attività avevo tredici anni, come si faceva per gli antichi mestieri. Poi lungo questo percorso la passione mi ha portato ad incontrare luoghi, personaggi, e pian piano è diventata una ricerca vera e propria».

Il territorio ibleo è stato il suo primo luogo d'ispirazione?

«E' stato la mia palestra. Cominciai a fotografare tutto quello che mi colpiva, il paesaggio, il barocco, i volti, dunque l'aspetto naturalistico, ma anche sociale e antropologico. Successivamente ho iniziato collaborazioni con personaggi che mi hanno aperto nuovi scenari. Per esempio l'incontro con Antonino Uccello è stato determinante per intraprendere una ricerca sulle civiltà rurali, e poi quello con Enzo Sellerio, con l'uscita di diverse pubblicazioni. Il barocco, le feste religiose, la vita dei campi, l'architettura. C'è da dire che mi attrae anche il territorio catanese, non a caso pubblicai un libro sulla città che nasce dopo il terremoto del 1693, edito dalla Domenico Sanfilippo Editore. Scavare nelle città, nei paesi, nelle campagne, nelle popolazioni, è un percorso che mi ha sempre affascinato».

Lei ha avuto uno stretto rapporto con il mondo della letteratura siciliana. Come è nato?

«Conobbi Leonardo Sciascia, con il quale nacque un sodalizio artistico decisivo. Il grande cenacolo era la sede delle casa editrice Sellerio, e da lì sono nati due libri. Ho collaborato anche con il mio conterraneo Gesualdo Bufalino, assieme abbiamo pubblicato L'isola nuda, un libro sul paesaggio siciliano. Poi Vincenzo Consolo, Sebastiano Addamo, che mi hanno indicato chiavi di lettura per interpretare l'Isola».

Si è mai chiesto il perché di tutti questi grandi scrittori nella nostra terra?

«E' impressionante: da Pirandello, Verga, Capuana, ma anche De Roberto fino ad arrivare a quelli più recenti c'è stata sempre una stretta connessione con il territorio, come se la Sicilia fosse una nazione a parte, ma da diventare caposcuola in Italia, basti pensare al Verismo. Adesso abbiamo Andrea Camilleri, che ancora una volta ha stravolto le coordinate geografiche della letteratura. E' recentemente uscito L'isola immaginaria. Andrea Camilleri e la Sicilia (edizioni Kalos, Palermo), bisogna riconoscergli il merito di aver cambiato il linguaggio tradizionale e tentare nuovi esperimenti. Assieme al critico Salvatore Ferlita abbiamo individuato quei luoghi che hanno ispirato lo scrittore di Porto Empedocle prima di arrivare al commissario Montalbano». Il libro sarà presentato oggi alle 17,30 nella sala conferenze di Palazzo Zacco in via Via S. Vito, 158 a Ragusa. Presenterà il volume il professore Salvatore Silvano Nigro alla presenza di Leone e di Ferlita.

Se la sentirebbe di fare un bilancio della sua attività artistica?

«Di alcune cose sono soddisfatto, altre le riprenderei daccapo. Possono esserci ripensamenti perché un lavoro fotografico ha bisogno di molto tempo per sedimentarsi come definitivo nella mia testa. Per esempio tempo fa pubblicai Il matrimonio in Sicilia, e nel frattempo il matrimonio è cambiato totalmente».

Quali sono i suoi progetti futuri?

«Il lavoro sul quartiere San Berillo di Catania mi affascina, anche se ho avuto diverse difficoltà ad addentrarmi nei vicoli, le donnine sono ostili, sospettose ed aggressive. La presenza di un obiettivo le impaurisce, anche se a me interessa il sociale sepolto che non c'è più, mi riferisco agli artigiani, ai catanesi veraci. Adesso ci sono solo immigrati che sembrano i guardiani della zona».

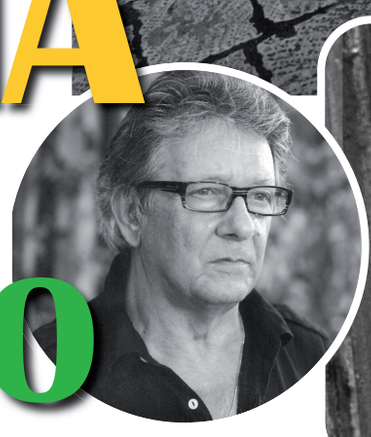
Da alcuni anni lei sta portando avanti un lavoro sull'erotismo. Ce ne vuole parlare?

«E' un progetto sulla femminilità, un eros molto sottile che non deve assolutamente varcare la soglia della pornografia. C'è un filo conduttore che parte dall'approccio con l'uomo fino ad arrivare alla maternità, dunque anche l'arte della seduzione che deve essere estremamente raffinata».

E l'idea affascinante di un percorso fotografico sui luoghi siciliani della letteratura?

«Quello mi preme molto. Si parte da Pindaro, Omero, passando per quei grandi viaggiatori che si sono fermati nella nostra Isola e ne hanno scritto. Mi riferisco anche a Goethe, a Maupassant, al passaggio al cimitero dei Cappuccini a Palermo. Il problema è quello di trovare editori raffinati che riescano a valorizzare la bellezza delle immagini. E oggi, francamente, anche per l'avvento delle riproduzioni digitali, non è più così facile».

domtrischitta@libero.it



Da sinistra Giuseppe Leone e Andrea Camilleri: il fotografo è nato a Ragusa dove vive e lavora; in alto il cuore di Ibla. Con i testi di Salvatore Ferlita, Leone ha recentemente pubblicato il volume "L'isola immaginaria. Andrea Camilleri e la Sicilia", sui luoghi narrati dallo scrittore empedoclino. In basso, da sinistra, uno splendido paesaggio ennese; la Fornace Penna, monumento di archeologia industriale di Sampieri, frazione marina di Scicli; e la Valle dei Templi di Agrigento

Tutta la qualità che esiste su strada.
Da oltre 50 anni al tuo servizio.

Palmeri PNEUMATICI

CENTRI ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA
Catania Via Milano, 110/112
Catania Via V. Giuffrida, 177
Misterbianco Via Zenia, 9
zona commerciale

www.palmeripneumatici.it

RIVENDITORE AUTORIZZATO

MICHELIN BRIDGESTONE Continental PIRELLI BFGoodrich DUNLOP NEXEN UNIROYAL SEMPERIT Barum KENDA METZELER PNEUMATICI PER MOTO Firestone Kleber TRIANGLE Sava

Parmitano oggi a Catania per gli "Archimede Days"

Oggi, a partire dalle 11, l'astronauta siciliano **Luca Parmitano** (originario di Paternò dove è nato il 27 settembre 1976) visiterà l'Istituto Tecnico Archimede di Catania, in viale Regina Margherita 22, per incontrare gli studenti. Ad accoglierlo sarà la dirigente Fortunata Daniela Vetri, insieme al corpo docenti. L'incontro si inserisce nell'ambito degli "Archimede Days", l'iniziativa promossa per celebrare il 2300° anniversario della nascita del grande matematico e scienziato di cui la scuola porta il nome. Parmitano racconterà la sua recente ed emozionante esperienza nello spazio, confrontandosi con i ragazzi e congratulandosi, in particolar modo, con i tre alunni dell'Istituto che hanno vinto il Campionato mondiale di robotica "Robocup Junior". «Fin dal 1881, anno della sua Fondazione – ha spiegato la dirigente Vetri – l'Archimede di Catania è impegnato a sviluppare nei giovani talenti, attitudini e competenze che possano essere spendibili nel mondo del lavoro e dell'università. La figura e la carriera di Parmitano, nostro conterraneo, sono chiaramente un esempio eccellente e di stimolo per il futuro dei nostri studenti».

Il personaggio

«La mia vita per la MUSICA»

Il trentaduenne violinista catanese **Luca Trombetta** oggi è un affermato concertista - è stato diretto da **Termirkanov Muti e Morricone** - molto apprezzato negli **Stati Uniti** dove vive: «In Virginia hanno creduto in me e nel mio valore artistico»

di Agata Patrizia **Saccone**

Nelle foto il concertista catanese Luca Trombetta. Al centro con la moglie Adelaide Muir, soprano conosciuta alla Scala di Milano

Il successo per il trentaduenne catanese **Luca Trombetta** inizia subito dopo il conseguimento del diploma all'istituto musicale "Vincenzo Bellini" di Catania. Infatti, pur essendo giovanissimo, il musicista siciliano vanta ben tre titoli di studio all'attivo, incluso **un dottorato negli Stati Uniti**, oltre ad un bagaglio professionale di elevato profilo che gli ha permesso di suonare nei teatri più importanti del mondo insieme a grandi direttori d'orchestra come **Ennio Morricone, Riccardo Muti e Yuri Temirkanov**. Inoltre, insegna viola e violino alla **Liberty University in Virginia** - l'università cristiana più grande al mondo ed in forte ascesa negli Stati Uniti. «Mi sento fortunato già per il semplice fatto di poter lavorare nel mondo della musica, e di avere **realizzato un sogno** che avevo da bambino. Oggi ho il privilegio di insegnare alla Liberty University e di suonare in concerti di musica da camera, recitals, come solista con l'orchestra, e collaborare con diverse orchestre».

La sua carriera inizia in Sicilia per poi proseguire oltre oceano…

«Sì, ho molti bei ricordi dei miei anni di studio all'istituto musicale "Vincenzo Bellini" di Catania, dei miei compagni di studio, degli amici e anche delle esperienze che ho fatto in Sicilia. Anche gli anni di studio a Roma, sono stati molto importanti, di grande sacrificio ma allo stesso tempo determinanti per la mia carriera. Poi **nel 2010 sono arrivato negli Stati Uniti** e per me è stato come iniziare una nuova vita. Gli ultimi quattro anni, sono stati di grande crescita professionale e personale».

In giro per i teatri del mondo, durante le sue tournée, ha conosciuto il soprano Adelaide Muir, oggi sua moglie…

«La musica mi ha dato la possibilità di girare il mondo ma mai avrei immaginato di incontrare **Adelaide, la donna della mia vita**, di fronte l'ingresso artisti del Teatro alla Scala di Milano».

Ha suonato con i più grandi maestri d'orchestra: con chi ha avuto maggiore feeling professionale?

«Non c'è dubbio che suonare sotto la direzione di **Riccardo Muti** è stato una delle esperienze musicali più eletrizzanti fino ad oggi. Muti ha un talento unico nel trasmettere energia e idee musicali all'orchestra. **Yuri Temirkanov** è stato un altro grande direttore d'orchestra con il quale ho avuto il privilegio di lavorare durante uno dei concerti con l'**orchestra "L. Cherubini" di Piacenza**. Sicuramente molto diverso da Muti. Temirkanov mi ha colpito molto per la sua semplicità e la naturalezza del suo gesto nel dirigere l'orchestra. Lavorare con **Ennio Morricone** è stata un'esperienza molto interessante. E' stato incredibile osservare come ovunque andassimo nel mondo il pubblico ammasse la sua musica. Non potrò mai dimenticare il primo concerto fatto con Morricone alla Royal Albert Hall di Londra, e la straordinaria accoglienza che il pubblico di Londra riservò al Maestro e agli altri musicisti. Quando **Morricone varcò la soglia del palcoscenico** il pubblico letteralmente esplose in un mix di applausi e grida assordanti, qualcosa mai visto prima».

Se avesse la possibilità per quale regista le piacerebbe comporre una colonna sonora?

«Ho sempre ammirato **Steven Spielberg**. Nonostante non sia un compositore, sarebbe affascinante lavorare con lui alla colonna sonora di un suo film».

Tra l'Italia e l'estero, nel suo ambito professionale, quali sono le differenze che più coglie?

«Negli Usa ci sono più opportunità anche nell'ambito musicale. In Italia non avrei potuto conseguire un dottorato nel mio ambito professinale senza sostenere alcuna spesa potendo nello stesso tempo lavorare come assistente universitario percependo uno stipendio. In Virginia ho avuto la fortuna di incontrare **persone che hanno creduto in me** e mi hanno permesso di dimostrare il mio valore. Nel nostro Paese la presunzione ed i giochi di potere spesso limitano la crescita di molti giovani di talento. Oggi non sento di avere nostalgia dell'Italia, **sono felice della mia vita personale e professionale in America**. Nello stesso tempo sono molto legato alla mia famiglia ed è per questo che con mia moglie cerchiamo di tornare in Sicilia almeno una volta l'anno».

agatapatriziasaccone@gmail.com

IL LIBRO

francesca musumeci caruso

***LA LUNA IN GEMELLI*, IL XX SECOLO VISTO DA UNA DONNA CORAGGIOSA**

*Dopo le silogi di poesie "Lo Staffile", "Non ho raccolto le rose" e "Il fronte delle parole", **Francesca Musumeci Caruso**, autrice anche del saggio "Un simbolo nella storia dell'Azione cattolica italiana" e curatrice (insieme a Fortunato Orazio Signorello) del libro "Per l'amore più grande. Lettere dalla Cina", ha pubblicato il romanzo autobiografico **La luna in Gemelli**. Edito dalla Kritios Edizioni, il libro rappresenta la sintesi di tutta l'avventura esistenziale dell'autrice che ha trascorso 30 anni della sua vita come operaia di una ditta farmaceutica ed è stata rappresentante del primo sindacato femminile a Catania.*

La Musmeci Caruso, oggi 88enne, si è impegnata con coerenza e coraggio per condizioni più umane per i lavoratori. Nel romanzo l'autrice ha descritto il periodo travagliato vissuto nella ditta farmaceutica - è subito evidente l'imperativo ineludibile della Musumeci di raccontarsi per affidare alla memoria collettiva le stratificazioni della sua memoria che non ha nulla dimenticato. Il romanzo è uno spaccato d'epoca del XX secolo, che stabilisce con il lettore un rapporto di profonda comunicazione che coinvolge e affascina. Interessante è, tra l'altro, il brano "Sicilia '43", da cui notevoli gli spunti di riflessione sulla realtà storica di allora e di ora, sulla drammaticità della guerra iniqua e disumana e sull'amara constatazione che "la Storia non insegna" a imboccare cammini di umanità e di pace. È un libro ben scritto; la scrittura affascina, a dispetto delle vicende spesso drammatiche quando non tragiche, per la vivacità, la ricchezza delle descrizioni e soprattutto per il pregio di instaurare con il lettore un rapporto di comunicazione tale da non generare noia o stanchezza. La narrazione ha inoltre il pregio della ricchezza descrittiva di ambienti, paesaggi, situazioni, sentimenti; forte la capacità evocativa in pagine di prosa altamente poetica paragonabile ai grandi della letteratura. ***(Manlio Vuocchi)***

L'intervista

«La società è allo SFASCIO»

Parte stasera il tour siciliano della piéce neorealista di **Gianni Clementi** sulla decadenza - anche morale - dei nostri tempi. In scena, tra gli altri, **Nicolas Vaporidis** in un ruolo tutto nuovo

di Lavinia **D'Agostino**

Il cast di "Lo sfascio", da sinistra Nicolas Vaporidis, Augusto Fornari, Riccardo De Filippis, Jennifer Mischiati e Alessio Di Clemente. A sinistra l'autore Gianni Clementi

Molte delle commedie di successo degli ultimi anni portano la sua firma ed è per questo che **Gianni Clementi** è considerato uno dei mostri sacri della scena teatrale contemporanea, e non solo in Italia. A pochi mesi dal successo di *Barberia - Barba capiddi e mandulinu*, portato in scena al Teatro Brancati di Catania da Massimo Venturiello con l'orchestra "da barba" siciliana, l'autore romano torna sull'Isola con *Lo sfascio*, una piéce teatrale neorealista di cui firma anche la regia con **Saverio Di Biagio**.

Lo spettacolo - che sarà messo in scena **questa sera** al Teatro Cielo di **Alcamo** (Tp), **domani** al Teatro Comunale di **Custonaci** (Tp), **anticipato a domenica** quello di Viagrandestudios a **Viagrande** (Ct) e **martedì** al Teatro Rosso di San Secondo di **Capo D'Orlando** (Me) -, vanta un cast di tutto rispetto. In scena, infatti, ci saranno **Augusto Fornari, Alessio Di Clemente, Riccardo De Filippis, Jennifer Mischiati** e il beniamino di tutte le teenager, **Nicolas Vaporidis**.

«Questo spettacolo – racconta Gianni Clementi - esce un po' dai canoni dei mie testi. **E' duro, intransigente, tratta un tema molto forte**. Già dal titolo (con cui in romano si intende lo **sfasciacarrozze**) ho voluto dare una duplice valenza: ambientato nella periferia romana degli **Anni '70** affronta una vicenda che mette in luce lo sfascio della nostra società, un lento decadimento che, iniziato in quegli anni, è giunto fino ad oggi. Come è mia consuetudine ho inserito dei momenti comici ma in questo testo ho certamente affondato il coltello, senza compiacimenti».

Lo spettacolo, ambientato tra i rottami di vecchie automobili, ha per protagonisti un **gruppo di borgatari romani** accomunati dal gioco, piccoli crimini e la "bella vita". Per una serie di vicissitudini si trovano coinvolti in una rapina. Sembra andato tutto bene se non fosse che una donna in fin di vita e il fratello di uno dei malavitosi, afflitto da un grave handicap mentale, cambieranno le carte in tavola e tutti i loro piani.

Nonostante la presenza di Vaporidis lo spettacolo è sconsigliato a un pubblico inferiore a 16 anni…

«E' stato uno scrupolo di coscienza. In questo spettacolo c'è un **linguaggio molto crudo** e situazioni molto forti. Non credo che i ragazzi abbiano difficoltà a decodificare una cosa del genere visto quello a cui sono abituati ad assistere in tv, ma trovo sia giusto avvertire le persone, i genitori in particolare, che si tratta uno spettacolo che può anche **provocare dei fastidi, dei turbamenti**. E poi Nicolas Vaporidis ricopre un ruolo molto diverso rispetto a quelli in cui i ragazzi sono abituati a vederlo. Nonostante ciò, **questo spettacolo piace molto ai giovani** perché è uno spettacolo vero, e **i ragazzi in questo momento hanno bisogno di verità**».

E anche questa volta gli attori parleranno in romano.

«E' la mia caratteristica d'autore quella di scrivere in romano - e non romanesco – affondando le radici nella **grande tradizione cinematografica degli Anni 60**. Sapere che molte compagnie mettono in scena i miei testi adattandoli ad un linguaggio locale mi inorgoglisce molto, anche perché significa che ho affrontato **temi leggibili a qualsiasi latitudine**».

I suoi testi sono rappresentati in diverse parti del mondo, alcune volte anche contemporaneamente. Alcuni hanno fatto più di 300 repliche in una stagione, altri sono stati messi in scena da più di 20 compagnie. Qual è il segreto per un testo vincente?

«Credo che il segreto di un testo vincente sia rapportabile all'**empatia che si riesce a stabilire con il pubblico**, e con ciò non intendo una esemplificazione dei rapporti o una comicità fine a se stessa, ma significa **far sedere gli spettatori a tavola con i protagonisti**, farli sentire parte della famiglia. Se si riesce in questo coinvolgimento si possono dire e fare cose molto importanti, e si può persino esagerare».

Lei non ha origini siciliane eppure ha un forte legame con l'Isola…

«**Amo profondamente la Sicilia e i siciliani**. Le persone più colte che ho conosciuto, nel senso più alto del termine dove per cultura intendo un approccio alla vita elegante e intelligente, sono siciliane. **Questa terra mi ha stregato** quando avevo 18 anni e mi ricordo ancora il profumo del sale di quella prima volta al Teatro Antico di Taormina. Poi negli anni ho girato tanto, ma **il ricordo più intenso è legato al Tempio di Segesta**. Appena ventenne giravo l'isola senza meta a bordo di una 500 scassata. Ad un certo punto, dietro una curva, un'apparizione improvvisa, inaspettata: un tempio nel nulla. Quello per la Sicilia **è un amore che nel tempo si è rafforzato**. Poi ho avuto la fortuna di essere portato in scena molte volte, soprattutto al Teatro Brancati, che ha pure prodotto una **versione siciliana de *Il cappello di carta***, un testo al quale sono particolarmente legato perché la prima edizione romana fu **prodotta da Ettore Scola**, un mio grande punto di riferimento».

Alcuni suoi lavori teatrali sono diventati dei film come "Una volta nella vita" (firmato con lo pseudonimo Nanni Salazar) arrivato al cinema nel 1988 con il titolo "Due volte nella vita" e "Benur , un gladiatore in affitto" da "Ben Hur". Sta lavorando ad altri progetti?

«Per il teatro sto riscrivendo un moderno Romeo e Giulietta ambientato nei covi delle tifoserie di Roma e Lazio che si chiamerà ***Romeo l'ultrà e Giulietta l'irriducibile***, un progetto a cui tengo molto anche perché **potrebbe diventare un eccellente spot antiviolenza**. Spero di arrivare alla stesura definitiva in primavera e siccome ha già suscitato l'interesse di alcuni produttori spero di vederlo in scena già il prossimo anno.

Poi sto scrivendo la sceneggiatura cinematografica di ***Lo sfascio*** che presto **diventerà un film**. Le riprese cominceranno a Roma questa estate. Del cast non so ancora nulla, ma i diritti della commedia sono già stati acquistati».

laviniadagostino@tin.it

FON.CA.NE.SA. ONLUS

FONDAZIONE CATANESE PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALATTIE NEOPLASTICHE DEL SANGUE

(ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.P.R. DEL 7 AGOSTO 1990)

XIV LOTTERIA

A FAVORE DELLA FON.CA.NE.SA. onlus

Acquistando un biglietto aiuterai la ricerca oncoematologica e contribuirai al mantenimento delle Case d'Accoglienza "Casa Santella" realizzate dalla Fondazione per i pazienti trattati in day-hospital e per i familiari dei degenti dell'Ematologia del "Ferrarotto" e dell'A.O. "Policlinico-Vittorio Emanuele", "Garibaldi" e "Cannizzaro"

Estrazione l'8 maggio 2014, ore 17

presso l'Aula "Cumino" del Banco di Sicilia Unicredit Group di via S. Euplio, 9 Catania 5° Piano

ACQUISTA I BIGLIETTI *presso gli sportelli del* Banco di Sicilia UniCredit Group Euro 3,00

vivere settimanale

Anno XIX
N. 710 del 10 gennaio 2014
Testata indipendente
- Registrazione n. 5 del 15-4-1993
presso Tribunale di Catania
Direttore responsabile
Mario Ciancio Sanfilippo
Coordinatore
Michele Nania *m.nania@lasicilia.it*
Editore
Domenico Sanfilippo Editore SpA
Viale O. da Pordenone, 50 - Catania
Realizzazione editoriale
GNC Press
via Gabriele D'Annunzio, 15, Catania
Redazione *vivere@lasicilia.it*
gncpress@gmail.com
tel. 095.317725 - 095.2276021
fax 095.2931675
Pubblicità PKSud s.r.l.
Concessionaria esclusiva Filiale di Catania - Corso Sicilia, 37/43
Tel. 095 7306311 - Fax 095 321352
Pubblicità nazionale
RCS Pubblicità Tel. 02 25846543
www.rcspublicita.it
Stampa E.TI.S. 2000 Spa,
zona Ind. 8°strada Catania

TANGO/ Lezione gratuita per neofiti

Mercoledì 15 gennaio, alle 20.30, l'associazione Catania Tango DanzArte di Catania, nella sua sede di via Passo Gravina 83°, presenta il nuovo corso per principianti assoluti. I maestri **Antonella Milone e Massimiliano Torre** effettueranno una lezione prova gratuita per i neofiti del ballo argentino. Chi vuole mettersi in gioco e sperimentare in prima persona la forza struggente del tango non resterà deluso da quella che non è solo una danza, ma una vera e propria forma espressiva. Maggiori informazioni su www.cataniatangodanzarte.it.

Natura

Il fascino delle terre bollenti

I "rigurgiti" vulcanici delle **Macalube** di **Aragona** e i fenomeni parossistici delle **Salinelle** di **Paternò** possono rappresentare un punto di attrazione turistica alternativa

di Giovanni **Musumeci**

La Sicilia presenta **eterogeneità geologiche e naturalistiche** che la rendono unica nel panorama nazionale. Forse non esiste ambiente naturalistico in Europa che non abbia il suo corrispettivo, pur con le dovute proporzioni, in Sicilia. Un affascinante e per certi versi misterioso fenomeno naturale, dalla diversa genesi, che merita di essere conosciuto è quello delle **terre bollenti**: le **Macalube di Aragona** e le **Salinelle di Paternò**.

Le **Macalube**, il cui toponimo deriva dall'**arabo Maqlùb**, cioè rigurgito o ribaltamento del terreno, rappresenta un raro fenomeno geologico di vulcanesimo sedimentario che si manifesta con emissione in superficie di marne cineree fredde. **La forza "propulsiva"** è dovuta a gas di origine organica, in prevalenza metano, che risalendo da una profondità variabile dai 3 ai 6 chilometri, trascina con sé acqua, sali e sedimenti argillosi. Questo fenomeno venne descritto da Platone e Diodoro Siculo e la sua attività **si fa risalire a circa 2500 anni fa**. Guy De Maupassant, che lei visitò nel 1885, le descrisse come "pustole di una terribile malattia della natura… piccoli vulcani bastardi e lebbrosi, ascessi scoppiati"!

Il sito delle Macalube, localmente conosciuto come **l'occhiu di macalubi** per la sua forma circolare, dista 4 chilometri da Aragona e si presenta al visitatore come **uno sterile paesaggio argilloso dall'aspetto lunare**, costellato da pozze di fanghiglia con residui oleosi e numerosi "vulcanelli" in ebollizione. Periodicamente il territorio viene sconvolto da violente eruzioni esplosive, come quella del 28 febbraio 2008. I gas accumulati nel sottosuolo, con un potente tuono sollevano fino a 30 metri di altezza il terreno argilloso, formando un largo avvallamento. Alcune volte l'eruzione è accompagnata anche da auto innesco dei gas che danno luogo all'affascinate fenomeno delle **fontane ardenti**. Questo fenomeno ha dato origine alla leggenda degli abitanti del mitologico villaggio di Cartagine che, per aver deriso la loro divinità, venne seppellito nelle viscere delle Macalube. **La riserva naturale integrale delle Macalube di Aragona**, istituita nel 1995, è gestita da **Legambiente** ed è visitabile tutto l'anno.

Le **Salinelle di Paternò** sono fenomeni di origine vulcanica che si manifestano con emissione in superficie di fango, acqua salata e gas, principalmente anidride carbonica, tracce di azoto, metano, elio e acido solfidrico. Si possono generare, in base alla consistenza della fanghiglia, vulcanelli oppure pozze circolari. L'ubicazione nei pressi della collina di Paternò non è casuale: questa, infatti, è **un antico vulcano pre-etneo**, dal cui lento e progressivo raffreddamento del bacino magmatico (ad una profondità che va dai 1000 ai 3000 metri) si liberano gas caldi che risalendo attraverso fratture, trascinano le falde acquifere e le argille che incontrano.

La presenza di fanghiglia ipersalina, da cui il toponimo di Salinelle, non consente lo sviluppo della vegetazione circostante. Esistono tre siti interessati dal fenomeno: **Salinelle del fiume Simeto, di San Biagio e dei Cappuccini**. Il più importante è quest'ultimo sia per l'estensione, 30.000 metri quadri, che per il numero di vulcanelli e pozze in ebollizione la cui temperatura è vicina a quella ambientale. In alcune **fasi parossistiche**, che non sembrano apparentemente collegate a quelle dell'Etna, si assistono a **mini geyser** con getti di colonne di fanghiglia e gas alte fino a 3 metri; la temperatura, come avvenne nel 1878, può salire fino a 46° centigradi. Nel dicembre 1953 si creò una bocca del diametro di 3 metri e getti intermittenti di un metro che riversarono 540 metri cubi di fanghiglia che inondarono ben 11 ettari di agrumeti limitrofi. In tempi più recenti, nell'ottobre 2008, si aprirono delle bocche sulla strada asfaltata antistante l'omonimo campo sportivo e per diversi giorni i fanghi resero impraticabile l'arteria!

Questo sito, che **molti vedono come un problema e non come una risorsa**, meriterebbe miglior sorte ed una efficace valorizzazione. Le Salinelle e l'attiguo centro storico e monumentale della collina di Paternò potrebbero diventare un **nuovo "polo" turistico attrattivo** alle pendici dell'Etna.

Sopra le Salinelle di San Biagio, in territorio di Paternò; in alto i conetti delle Macalube di Aragona, nell'Agrigentino

gimeci@hotmail.it

ACITREZZA (CT) Via Provinciale, 119
Tel. 095 276342 Cell. 347 5952484
chiusura settimanale giovedì

Weekend

A sinistra una veduta di Viagrande con, in evidenza, piazza San Mauro e la chiesa di Santa Maria dell'Idria. A destra l'"Uscita" di San Mauro. Sotto vigneti etnei e i "pazientini" di mandorla

www.proloco viagrande.it

San Mauro a VIAGRANDE, "è lunga" un anno la *festa grande* del patrono

Fede e folclore, nel paese etneo che **celebra il protettore** con un ricco calendario di riti ed eventi **Mercoledì 15** la giornata "trionfale"

Né guerre, né eruzioni, né epidemie - si legge in un vecchio manoscritto - hanno impedito, sin qui, i festeggiamenti in onore di San Mauro Abate, patrono di Viagrande. E, aggiungiamo noi, nemmeno momenti di profonda crisi economica come quelli che stiamo attraversando. La festa grande di questo paese (quasi 8.500 gli abitanti), costituisce un vero miracolo e sino ad oggi riesce a superare non solo qualsiasi critica ma anche tutte le divisioni che in altri campi (vedi, ad esempio, quelli politici-amministrativi) sono più che evidenti. Tutti devoti tutti, dunque, stretti attorno a San Mauro: giungono da molti Comuni della provincia e dalla stessa città di Catania (viagrandesi inurbati in città dagli Anni 50 in poi), rientrano gli emigranti, compresa una folta rappresentanza proveniente dagli Usa.

Per la riuscita della "festa grande" lavorano tutti i viagrandesi doc, che rimandano affari importanti, fidanzamenti e matrimoni a "dopo Santu Mauru". L'obiettivo di tutti è rendere sempre più ricca e più fastosa la festa. Un'organizzazione cronometrica e perfetta - affonda le radici nei secoli passati - lavora 365 giorni su 365 e poggia su cinque commissioni. La "centrale", il cui presidente è il sindaco pro tempore, cura tutte le coreografie esterne come spettacoli pirotecnici per le funzioni liturgiche comprese le svelate del Santo, illuminazione artistica nelle piazze e strade (che val la pena di visitare), complessi bandistici (mai in numero inferiore a tre), e che in questa edizione provengono da Nicolosi, Paternò, Castel di Judica, Aci S. Antonio, per il raduno del pomeriggio di domenica 12, da Belpasso e Acireale per le coreografie musicali di martedì 14 e mercoledì 15. La sera della vigilia (martedì) i caratteristici giovani cantanti dei quartieri di Scalatelli e di Santa Caterina (le due cantate quest'anno sono affidate alla corale parrocchiale S. Cecilia), si affrontano con cori e sfottò da vero tifo calcistico, in una gara di giochi fantasmagorici e spettacoli pirotecnici, a chiusura della tradizionale processione della Reliquia del Santo, nella quale sfilano le autorità religiose, civili e militari, nonché le arciconfraternite in costumi e stendardi d'epoca. La commissione della trionfale "Uscita"(dalla Chiesa) alle ore 13 in punto d'ogni 15 gennaio e dell'Entrata del Santo (nella notte tra il 15 ed il 16) è formata da una cinquantina di persone "nominate" alle quali si accodano decine e decine di volontari. La festa di San Mauro, sino a qualche anno fa, era caratteristica perché, nonostante cada nel bel mezzo dell'inverno, nella giornata del 15 gennaio avveniva il "miracolo" di una bel sole primaverile. Numerose sono le funzioni religiose in calendario, dal novenario predicato da Fra' Gimmi Palminteri, rettore del santuario di Barcellona Pozzo di Gotto, alle messe celebrate nei giorni della festa dai vescovi Pio Vittorio Vigo, Salvatore Gristina, Giuseppe Malandrino, Salvatore Pappalardo e dal protonotario apostolico Mons. Mauro Licciardello, decano dei preti viagrandesi doc, 91 anni il prossimo 14 gennaio. ***(Paolo Licciardello - paoloiicciardello@gmail.com)***

i prodotti tipici

ANGUILLE, PAZIENTINI, CRISPELLE E VINO NEI GIORNI DEL SANTO

Ad appena 13 chilometri da Catania e 9 da Acireale, Viagrande, patria natia dello scrittore e commediografo Antonio Aniante, che aborriva il profumo del mosto ribollente, rimane un paese dove la produzione dei vini ha una valore inestimabile. L'Etna doc, bianco o rosso, prodotto dalle uve dei vigneti di Monte Serra, Chiuzza, Blandano, Monte Cava, Monte Cataratta o la collina di Viscalori, viene ancora ricercato da tanti buongustai. Famose le caratteristiche pizze siciliane assieme ai "pazientini" a forma di ostia, confezionati con mandorla, albume d'uovo, zucchero e limone grattugiato. Le anguille il piatto tipico per San Mauro cui si aggiungono le crispelle alle quali è dedicata la 1ª sagra il 12 ed il 13 gennaio. ***(P.L.)***

da oltre 50 anni

mangiare e bere in simpatia

La Cantina del Sole

di Giovanni Sciuto

vini, salumi, formaggi e prodotti siciliani

da sempre in Via Gesualdo Clementi, 31 (salita di S. Giuliano) Catania

Tel./Fax 095 310041 - Cell 348 2425725

www.lacantinadelsole.it - info@lacantinadelsole.it

Musica per la scuola

I musicisti fanno rete, e questa volta si schierano a sostegno di uno nobile progetto, il network nazionale di contrasto della dispersione scolastica *Frequenza 200* attivo a Palermo nel quartiere di Borgo Vecchio. **Stasera e domani** al **Teatro Mediterraneo occupato** di **Palermo** (padiglione 5 dell'**ex Fiera del Mediterraneo**) si alterneranno vari gruppi musicali provenienti da ogni angolo della Sicilia. Stasera alle 22 aprirà la reggae band palermitana **Joker Smoker** seguiti dai ritmi balcanici dei **Matrimia!** e dai catanesi **Ipercussonici**. la serata si concluderà con la musica del **dj Philipp-one**. Domani sarà la volta dei trapanesi **Barile & Gheesa**, della crew hip-hop palermitana **Pa all Bastardz** con i dj Jamba, Ciaka Dust, Cookie Snap e Big Joe. Prima della grande conclusione, affidata ai **99 Posse** presenti con la storica formazione (*nella foto il leader Zulù*), si esibirà il rapper **Picciotto**, frontman dei Gente Strana Posse, che presenterà in anteprima il suo "Piazza Connection".

MUSICA/ Oggi e domani a Palermo a sostegno di *Frequenza 200*

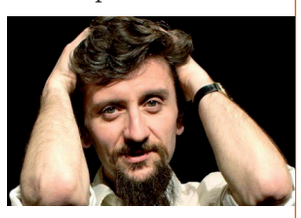
Il cielo sopra Jimi

Jimi Hendrix è stato da sempre un faro per **Jean-Paul Bourelly**, il vulcanico chitarrista e compositore, nato a Chicago da genitori haitiani il quale a 14 anni scoprì il genio nero di Seattle e lì capì che la sua vita sarebbe stata dedicata alla chitarra. Il Circuito Jazzistico Siciliano ospita il tour siciliano del progetto **Kiss The Sky – Omaggio a Jimi Hendrix** che vede Bourelly affiancato dal batterista Kenny Martin e dal bassista Darryl Taylor. I tre prendono brani come "Purple Haze", "Who Knows" o "Machine Gun" e li rielaborano «attraverso una gamma di arrangiamenti che vanno dalle sonorità acide all'ambient», come afferma lo stesso Bourelly. **Kiss The Sky** saranno **mercoledì al Jolly di Palermo** per Nomos Jazz; **giovedì al Regina Margherita di Caltanissetta** per Nissa Jazz; **venerdì 17 gennaio al Catania Sheraton Hotel** per Catania Jazz; e **sabato 18 gennaio al Teatro Trifiletti di Milazzo** per Milazzo Jazz.

JAZZ/ Jean-Paul Bourelly Trio a Palermo Caltanissetta, Catania, Milazzo

I racconti di Celestini

Ascanio Celestini sbarca in Sicilia con le sue "favole nere". **Mercoledì** al **Piccolo Teatro** di **Catania** e **venerdì 17** al **Teatro Lelio** di **Palermo**, l'autore romano porta in scena uno dei suoi lavori più recenti: **"Racconti. Il piccolo paese"**. Si tratta di microstorie – alcune già passate per la trasmissione "Parla con me" di Serena Dandini - che iniziano e finiscono in pochi minuti. Una specie di concept album dove canzoni diverse, accomunate dall'improvvisazione, raccontano di un unico luogo. In scena senza copione e scaletta, **Ascanio Celestini** costruisce un ponte immaginario tra spettacolo e realtà narrando di un maestro che dà lezioni di razzismo in classee di un piccolo governo che cerca di affrontare l'emergenza come una grande epidemia. Quello di Celestini è un paese metaforico, grottesco e surreale, attraverso il quale mette a nudo non solo i paradossi dell'Italia, ma del modo di vivere occidentale.



TEATRO/ Ascanio Celestini mercoledì a Catania e il 17 a Palermo

Dal 1967 oltre 12.000 siciliani ci hanno scelto.
CANCELLI AUTOMATICI - PORTONI SEZIONALI - PORTE AUTOMATICHE - BARRIERE AUTOMATICHE
SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA - ANTIFURTI PERIMETRALI - DISSUASORI
DA OLTRE 45 ANNI UN MARCHIO SINONIMO DI QUALITA', EFFICIENZA, SERIETA' E PROFESSIONALITA'
NON ACCETTATE CARAMELLE DAGLI SCONOSCIUTI!
COEL: DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI!!
ASSISTENZA TECNICA GARANTITA ANCHE SABATO, DOMENICA E FESTIVI
Valverde (CT) Via Fra' Nazareno Scolaro, 25 tel. 095.525147 095.524326 fax 095.524837 info@coelct.it www.coelct.it

MUSICA

venerdì 10/1

AFROFAMILY
Catania, Caffè del Porto, h. 23
Reggae e Afrodrums

LA GOVERNANTE
Ragusa, Lanificio, h. 21
Live

IL DUO
Palermo, Q Zero, h. 22
Piero Compagno e Monica Alagna live, open dj set Roby Tamburello, Party Set MissDj Manola

FUN OR NOTHING
Catania,
Ma Musica Arte, h. 22
Quartetto StradeVarie live + dj set Massimo Napoli, Marco Zappalà, Fabio Cocuzza, Antonio Cocuzza,Dj Kate, Santi Cantarella

AMEGANA
Palermo, Kalhesa, h. 22.30
Live, segue dj set Marco Borgese

DARBA
Palermo, L'Atelier, h. 21
Live, segue dj set Daniele Critesi

JHONNYS FAMILY
Catania, Tribeca, h. 21.30
Live, segue Afro Qba dj set

DIALOGUES NEW JAZZ TRIO
Catania, La Cartiera, h. 21.30
Roberto Gatto batteria, Palino Dalla Porta contrabbasso, Dino Rubino piano e tromba. Brass jazz club

SICILIAN BRASS QUINTET
Messina, Palacultura, h. 21
Adriano Taibi e Valerio Palumbo trombe, Angelo Scibetta corno, Angelo Iacona trombone, Fabio Dirosa tuba

ALICE SPARTI IN TRIO
Palermo, VinoDivino, h. 21.30
Lino Costa chitarra, Gaspare Palazzolo sax

RIPPLES
Palermo, 4 Canti, h. 22
GIiovanni Calò voce e chitarra acustica, Tommaso Ferruggia tastiere e chitarra elettrica, - Alberto Raccuglia chitarra elettrica e cori, Marcello Bondì basso elettrico, Daniele Monteleone batteria e cori

FUNKY MONKS
Catania, Mammut, h. 21
Red Hot Chili Peppers tribute

THE SCAN SHYDE
Catania, Mr Hyde, h. 22.30
Dj set Scan_dura

MACRO MARCO
Palermo, Mescal, h. 22.30
+ dj set Mastro, Trupiman Mc, Uwè, Gabbianin, Mistical Sound

FREQUENZA 200
Palermo,
Teatro Mediterraneo, h. 22
Live a sostegno del network nazionale di contrasto della dispersione scolastica: con Joker Smoker, Matrimia!, Ipercussonici, dj Philipp-one

sabato 11/1

LANIFICIO'S GOT TALENT
Ragusa, Lanificio, h. 18
Sfida per aggiudicarsi il titolo di Dj Resident del Lanificio, segue dj set Angelo Ferreri, Jose Dicaro, Mirko Portelli, Vj Kriff & one_j, Enrico Gucciardello voce

INDIAN SUNSET
Catania,
Le Capannine, h. 22.30
The Doors tribute + dj set Maurizio Di Stefano, Rosario Cristaldi, Giorgio Di Mauro. Rock Revolution

CORTILI DI MIRÒ TRIO
Palermo, NewArt, h. 21
Manuela Di Salvo voce, Giuseppe Micciché chitarra, Armando Fiore percussioni

DISCO BEAT BOP
S. Giovanni la Punta (Ct),
Paradiso dell'Etna, h. 22
The Speed of Sound live, Coldplay tribute; introducing Mario Man e Marco Selvaggio, dj set Francesco Samperi, Borrelli Fonkanelli, voce Gaetano Russo Truglio

ZANGA ZANGA QUARTET
Palermo, Centro
Tavola Tonda, h. 22.30
Gero Pitanza chitarra manouche e bouzouki, Alessio Costagliola chitarra manouche e chitarra elettrica, Andrea Di Fiore contrabbasso, Dario Compagna clarinetto

FUNKYSATURDAYFEVER
Catania,
Ma Musica Arte, h. 22

*Opening Santi Cantarella dj set; live 4 Dance Funky, dj set Fab Sampieri, Jamy Caruso guest **Suonho**, vj Kar*

DIALOGUES NEW JAZZ TRIO
Catania, La Cartiera, h. 21.30
Roberto Gatto batteria, Palino Dalla Porta contrabbasso, Dino Rubino piano e tromba. Brass jazz club

ALEVANILLE
Catania,
Barbara Disco Lab, h. 23

*Dj set Vulkano Crew, La famiglia Sound, Sicily Rebellious Sound, Special guest **Alevanille Dhq**; Rock area dj set Nuccio Giuffrida, Paolo Mei*

SONIA BREX & BAND
Ragusa, Lebowski, h.21
Release

KARBONICA
Catania,
Magazzini Sonori, h. 22
Live

WBEAT
Catania, Mammut, h. 22
Walter Lenza e Alfredo Longochitarre, Alessandro Caruso basso

A FUNK CONNECTION
Giardini Naxos (Me),
Sotto Sopra Lounge, h. 23
Dj set Merlino

NOEMA
Catania, Lomax, h. 21.30
Hot Headz vol.2 + dj set Dj Kollasso e Dj Manueli

domenica 12/1

RHO'
Catania,
Barbara Disco Lab, h. 22
Rocketta light

NO ORDINARY SUNDAY
Catania,
Ma Musica Arte, h. 20
Live Mel&Peek a Boos, Vixi visual artist, Marco Spartà foto, dj set Antonio Oliva

SANDRO JOYEUX
Palermo,
Palazzo De Gregorio, h. 11

SONIA BREX & BAND
Catania, Lomax, h.21.30
Release

lunedì 13/1

RHO'
Giarre (Ct), Gru, h. 21.30
Rocketta light

martedì 14/1

RHO'
Enna, Al Kenisa, h. 21.30
Rocketta light

I TRE TERZI
Palermo, Spillo, h. 21.30
Live

mercoledì 15/1

JEAN-PAUL BOURELLY
Palermo,
Teatro Jolly, h. 21.30
Kiss The Sky – Omaggio a Jimi Hendrix: Jean-Paul Bourelly chitarra, Kenny Martin batteria, Darryl Taylor basso . Nomos Jazz

giovedì 16/1

JEAN-PAUL BOURELLY
Caltanissetta, Teatro
Regina Margherita, h. 21.30
Kiss The Sky – Omaggio a Jimi Hendrix: Jean-Paul Bourelly chitarra, Kenny Martin batteria, Darryl Taylor basso. Nissa Jazz

G-FAST
Catania, Glamour, h. 21.30
Rocketta

NOMONO
Catania,
Magazzini Sonori, h. 22.30
Francesco Venti chitarra, Marco Farina voce, Stefano Torresi basso, Francesco Sciuti batteria, Salvo Di Mauro chitarra. Rock Boundaries

STAFF GROOVE & JAM
Catania, La Cartiera h. 21.30
Vanessa Pappalardo e Giordano Toscano voci, Angelo Cultreri, organo hammond, Ruggero Rotolo, batteria. Brass jazz club

TEATRO

STRASS
*Regia Federico Magnano San Lio, con Bruno Cortini, Carmela Buffa Carleo, Eliana Esposito, Raffaella Esposito, Gianpaolo Costantino **Fino al 19/1. Ven 10/1 h 21, sab 11/1 h 21, dom 12/1 h 18, lun 13/1 h 21, mar 14/1 h 21, mer 15/1 h 21, gio 16/1 h 21 Catania, Teatro Del Canovaccio***

NON È VERO MA…CI CREDO
*Di Peppino De Filippo, regia e con Irene Ponte, con Ferdinando Gattuccio, Damiano Bonanno, Rosy Carrozza, Sergio Sansone **Ven 10/1 h 21.30, sab 11/1 h 21.30, dom 12/1 h 18.45 Palermo, Agricantus***

CANTANDO E CONTANDO CON…
*One man show di e con Pippo Patanè **Ven 10/1 h 21, sab 11/1 h 21, dom 12/1 h 21 Catania, Sala Magma***

EFFETTO LUCIFERO
*Di e con Dario Merlini, regia Andrea Lapi e Umberto Terruso, con Stefano Cordella, Daniele Crasti, Massimiliano Mastroeni, Dario Sansalone, Fabio Zulli **Ven 10/1 h 21.15 sab 11/1 h 21.15 Palermo, Teatro Libero***

IL BERRETTO A SONAGLI
*Di Pirandello, con Pino Caruso, regia Francesco Bellomo **Ven 10/1 h 21.15, sab 11/1 h 17.15 e h 21.15, dom 12/1 h 17.15 Palermo, Teatro Al Massimo***

WONDERFUL WORLD
*Di e con Manfredi Di Liberto **Fino al 29/1. Ven 10/1 h 21, sab 11/1 h 21, dom 12/1 h 18 Palermo, Teatro Jolly***

È NATO PRIMA IL COMICO O LA SPALLA?
*Con Salvo ed Eduardo Saitta **Ven 10/1 h 21, sab 11/1 h 21, dom 12/1 h 18 Catania, Teatro Piscator***

OH DIO MIO!
*Di Anat Gov, regia Nicola Pistoia, con Viviana Toniolo, Vittorio Viviani e Roberto Albin **Fino al 19/1. Ven 10/1 h 21, sab 11/1 h 17.30, dom 12/1 h 17.30, gio 16/1 h 21 Catania, Teatro Musco***

DARIO CASSINI
Ven 10/1 h 21.15, sab 11/1 h 21.15, dom 12/1 h 21.15 Catania, Sala Harpago

LA MAFIA NORMALE
*Di Marco Rizzo, con Tiziana Ciotta, Marco Marcantonio, Michele Morfino, Lorena Ingarsia, regia Piervittorio Demitry **Ven 10/1 h 18 Palermo, Auditorium Rai***

1943-N°392. VITA, MORTE E MIRACOLI DI CAMILLE CLAUDEL
*Di, regia e musica Domenico Bravo, con Viviana Lombardo **Ven 10/1 h 21, sab 11/1 h 21 Palermo, Teatro Alla Guilla***

FRANKENSTEIN, A UN PASSO DAL CONFINE
*Da M. Shelley, Compagnia Arsenico café **Ven 10/1 h 21.30 Palermo, Cineteatro Colosseum***

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA
*Di Garinei & Giovannini con Jacqueline Ferry e Brunella Platania**Sab 11/1 h 21, dom 12/1 h 18 Palermo, Teatro Dante***

LA BARONESSA DI CARINI
*Musical di Tony Cucchiara, regia Angelo Tosto, con Ornella Brunetto, Barbara Gallo, Emanuele Puglia **Sab 11/1 h 21 Vittoria (Rg), Teatro Vittoria Colonna. Gio 16/1 h 21 Catania, Teatro Brancati, Fino al 2/2***

SAN GIOVANNI DECOLLATO
*Di Martoglio, con Mimmo Mignemi, Margherita Mignemi, Nellina Laganà, Vitalba Andrea, Camillo Mascolino, Cosimo Coltraro, Sergio Seminara, Raniela Ragonese, Manuela Ventura, Alessandro Idonea **Sab 11/1 h 21, dom 12/1 h 18 Trecastagni (Ct), Teatro Comunale***

VELENI DI FAMIGLIA OVVERO LE FEMINE VELENOSE
*Di e con Silvia Martorana Tusa **Sab 11/1 h 21, dom 12/1 h 17 Messina, Teatro Pinelli***

APRITI CIELO
*Salvo Ficarra & Valentino Picone **Fino al 19/1. Palermo, Teatro Biondo** Sold out*

EROSTRATO
*Con e regia Alessio Bonaffini **Sab 11/1 h 21, Messina, Teatro Savio** Atto unico*

LO SFASCIO
*Di Gianni Clementi, regia G.Clementi e Saverio Di Biagio, con Nicolas Vaporidis, Augusto Fornari, Alessio Di Clemente, Riccardo De Filippis, Jennifer Mischiati **Sab 11/1 h 21. Custonaci (Tp), Teatro Comunale. Dom 12/1 h 20.45. Viagrande (Ct), Viagrandestudios . Mar 14/1 h 21 Capo D'Orlando (Me), Teatro Rosso di San Secondo***

O SUD NENTI DI NOVU
*Di e con Mimmo Galletto **Sab 11/1 h 21, dom 12/1 h 21, lun 13/1 h 21 Agrigento, Teatro della Postavecchia***

IO SONO COLOMBO
*Con Piero Macaluso, Sergio Monachello, Michele Mulìa, Ginevra Stracci **Sab 11/1 h 21.15, dom 12/1 h 21.15 Palermo, Teatro Atlante***

E TU COME LO FAI
*Con Daniela Melluso, Lavinia Pupella, Leonardo Campanella, Nando Chifari **Sab 11/1 h 21.30 Palermo, Teatro Crystal***

TUTTA COLPA DELL'IMU
*Di Angelo La Franca, con Antonio Gandolfo, Lucrezia Scilla, Antonella Mucè, Paolo Tutone, Roberto Procida, Linda La Franca **Sab 11/1 h 21.30 Palermo, Teatro Zappalà***

ULTIMA MOSSA
*Musical concert da "Chess", regia e con Giancarlo Nicoletti, con Laura Leontini, Alberto Guarrasi, Matteo Montalto, Tony Colapinto, Saverio Dipierro; coreografie Marzia Guerrera, danzatori Marzia Guerrera, Luna Giuffrida, Lucy Anastasio, Giuliana Dadone, Serena Guerrera, Giada Priolo, pianoforte Alberto Ferlito**Sab 11/1 h 17.30 e h 21 Catania, Scenario Pubblico***

LA CENA DEI CRETINI
*Di Francis Veber, con Ninni Spitaleri, Marcello Marchese, Luigi Spitaleri, Laura calcaterra, Salvo la Rosa, Aldo Dinolfo **Dom 12/1 h 17.30 e h 20.30 Catania, Teatro Ambasciatori***

LA CUCINA DEL LIBERO INGANNO
*Di Antonello Capodici, regia e con Giorgio Villa, con Nunzio Bonadonna, Michele Privitera, Claudia Giammusso, Alessandra Falci, Maria Assunta Burgio **Dom 12/1 h 18 Messina, PalaCultura h 18** Teatro insieme*

LE STORIE DI FATA FANTASIA CHE CANTA, BALLA E COSI' SIA
*Di Silvana Licitra - regia Franco Giorgio-**Dom 12/1 h 16.30 e h 18.30 Palermo, Teatro Libero***

IL CONTRAVVELENO
*Di Nino Martoglio, con Tuccio Musumeci, Miko Magistro, Guia Jelo, regia di Turi Giordano **Dom 12/1 h 18 Acireale (Ct), Teatro Maugeri***

APERITIVO CON DELITTO
*Tratto da "Omicidio alla Spadasanta" di Susanna Basile, **Dom 12/1 h 18.30 S. Giovanni La Punta (Ct), Villa Paradiso dell'Etna***

MASSIMO SPATA CABARET DOC
*Con la Carovana Stramba **Dom 12/1 h 21 Palermo, Cineteatro Colosseum***

LA FAVOLA DI IQBAL
*Di, regia e con Scritto Angelo D'Agosta, voce di Iqbal Kevin Zuccaro **Dom 12/1 h 21, lun 12/1 h 21 Catania, La Cartiera***

IL TEATRANTE
*Di Thomas Bernhard, regia e con Franco Branciaroli, con Barbara Abbondanza, Tommaso Cardarelli, Melania Giglio Daniele Griggio, Valentina Mandruzzato, Valentina Violo **Fino al 19/1. Mar 14/1 h 20.45, mer 15/1 h 20.45, gio 16/1 h 17.15 Catania, Teatro Verga***

CHI HA PAURA DELLE BADANTI?
*Di e regia Giuseppe Massa, con Emiliano Brioschi, Simona Malato, Cristiano Nocera. **Fino al 19/1. Mer 15/1 h 21, gio 16/1 h 21 Catania, Teatro Coppola***

RACCONTI. IL PICCOLO PAESE
*Di e con Ascanio Celestini **Mer 15/1 h 21 Catania, Piccolo Teatro***

MICHELA ANDREOZZI
Fino al 26/1. Gio 16/1 h 21.15 Catania, Sala Harpago

CLASSICA

SERGEY GIRSHENKO
Palermo, Teatro Politeama
*Dirige l'Orchestra Sinfonica Siciliana, Anna Faustova pianoforte, musiche Fryderyc Chopin e Josef Suk **Ven 10/1 h 21.15, sab 11/1 h 17.30***

CANCIÓN ESPAÑOLA Y ZARZUELA
Ragusa, Camera di Commercio
*Rosa Mateu soprano, Anna Ferrer pianoforte **Sab 11/1 h 20.30** Melodica*

LA STORIA DI RICHARD WAGNER E MATHILDE WESENDONCK
Gravina (Ct), Teatro Musco
*Egle Doria voce, Daniele Lamuraglia voce, Alessandra Lombardo canto, Alessandro Cortese violino, Giulia Gangi pianoforte, Daniele Lamuraglia testi e regia, musiche R.Wagner **Dom 12/1 h 19** Mondomusica*

LIRICANDO… A PASSI DI SWING
Ragusa Ibla, Teatro Donnafugata
*Peppe Arezzo Trio: Peppe Arezzo pianoforte, Giovanni Nicosia tromba, Fabio Iacono tastiere, Emanuela Curcio danza, musiche Bellini, Puccini, Morricone, Rota, Piovani **Dom 12/1 h 18** Ibla Classica*

VISIONI

THE GARDEN
Catania, Circolo Città Futura
*Film di Derek Jarman **Ven 10/1 h 18.30***

GRAN TORINO
Ragusa, Palazzo Garofalo
*Film di Clint Eastwood **Ven 10/1 h 18.45** Cineforum "Alterità, diversità, corresponsabilità"*

DONNA CREATRICE
Catania, Scenario Pubblico
*Educational di Nello Calabrò su cinema e danza. La coreografia al femminile e la danza/performance di stelle del cinema e attrici meno conosciute saranno le protagoniste delle sequenze cinematografiche mostrate durante gli incontri **Sab 11/12 h18***

INCONTRI

LA STORIA DIMENTICATA
Palermo, Ex Fonderia
*Presentazione editoriale di Enrichetta Casanova Infuso, con Rita Borsellino, Giovanna Marano, Giusto Catania **Ven 10/1 h 17***

CRONACA DANNATA
Palermo, Feltrinelli
*Presentazione editoriale di Marco Pomar, con Pippo Montedoro, Massimo De Trovato **Ven 10/1 h 18***

MUDIR. TUTTA LA MIA PRIMA VITA
Messina, Feltrinelli Point
*Presentazione editoriale di Alfonso Calabrese, con Federico Martino e Mario Bolognari **Lun 13/1 h 18***

UN SECOLO AZZURRO
Messina, Feltrinelli Point
*Presentazione editoriale di Alfio Caruso, con Francesco Musolino **Mer 15/1 h 18***

LE CONSEGUENZE ESTREME
Palermo, Feltrinelli
*Presentazione editoriale di Eduardo Rebulla, con Salvatore Ferlita e Michele Pagliaro **Gio 16/1 h 18***

EVENTI

A FERA BIO
Catania, Istituto Ardizzone Gioeni
*Prodotti biologici, tipici e locali, produttori agricoli locali, commercio equo e solidale, artigianato ecologico, degustazioni, musica dei Double Jig (Rosaria Torcitto, organetto, Paolo Capizzi chitarra), yoga **Dom 12/12 dalle h 9.30***

ARTE

eventi

SETTIMANA DELLE CULTURE
*Emilio Isgrò, Ferdinando Scianna e Marzo Bazzini, **domani** alle 17 presenteranno a **Barcellona Pozzo di Gotto** il "Cantiere del Seme d'Arancia", un percorso partecipato del restauro dell'opera donata al Comune da Emilio Isgrò. In contemporanea verrà inaugurata, nelle sale espositive della Fondazione di Comunità di Messina, la mostra fotografica di Ferdinando Scianna "Emilio e altri siciliani".*

vernissage

NIHON NO ENIKKI (JAPANESE DIARY)
22 fogli di un lungo i"disegno in forma di diario grafico", che simboleggia il rapporto assai personale di Angelo Sturiale con il proprio immaginario nipponico. Fino al 25/1
Catania, Viù Arti Visive, Sab 11/1 h 18

da vedere

LE MACCHINE DI LEONARDO DA VINCI
La mostra espone 35 macchine, interattive e funzionanti, costruite sulla base dei disegni dei Condici Vinciani. In mostra anche abiti d'epoca. Orari: tutti i giorni 9.30 - 19
Catania, Palazzo della Cultura. Fino al 10/5